

## E' nata Olivia

Mi trovavo in Municipio,  
lavorando nel mio ufficio  
dove leggo i documenti  
e preparo gl'interventi  
di Consiglio o Commissione  
o ricevo le persone,  
quando arriva una chiamata:  
"Caro Paolo, Olivia è nata!"  
Il collega consigliere  
che mi ha dato il gran piacere  
è un amico e fa il dottore,  
ginecologo al Maggiore.<sup>1</sup>  
Grande è stata l'emozione  
e la mia soddisfazione.  
Feci a Dio un ringraziamento  
per il fausto e lieto evento.  
Questa quarta nipotina,  
giudicata assai carina,  
da color che l'han veduta  
è davvero ben.....venuta.<sup>2</sup>  
Il suo peso era perfetto  
e ammirevole l'aspetto.  
Oltre a ciò fu tempestiva:  
ha aspettato a farsi viva  
che Daniela a nervi tesi<sup>3</sup>  
discutesse la sua tesi.<sup>4</sup>  
Per la scelta poi del nome  
ci fu molta indecisione.  
All'inizio i genitori,  
quasi fosser cercatori,  
trascurando Silvia o Rita,  
la volean chiamar Pepita.  
Poi, vedendo assai sgomenti,  
sia gli amici che i parenti,  
ad Olivia hanno pensato:  
anche Prodi l'ha approvato.<sup>5</sup>  
Son felici i genitori:

<sup>1</sup> Corrado Melega, compagno di liceo dell'autore, consigliere comunale del gruppo P.D. e direttore del reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale Maggiore diede il primo annuncio, quasi in tempo reale, della nascita di Olivia, la mattina del 3 marzo.

<sup>2</sup> Qui si gioca sottilmente sul doppio senso. Olivia è "venuta" proprio bene: alla nascita pesava 3,440 Kg. Ed era lunga 52 cm.

<sup>3</sup> Licenza poetica: in realtà era tranquillissima (o almeno così pareva)

<sup>4</sup> Daniela infatti si è laureata il 2 marzo al pomeriggio ed Olivia è nata il 3 marzo alla mattina.

<sup>5</sup> Il nome contiene infatti un chiaro riferimento all'esperienza gloriosa, anche se sfortunata, dell'Ulivo.

or riposan sugli allori.  
Certo Olivia esige cure  
e le notti saran dure,  
ma, si sa, ai secondi nati  
si è più esperti e preparati.  
E Tobia come ha reagito?  
Si dimostra ingeloso?  
Per adesso non dà segno  
di premura né di sdegno.  
Per questa nuova presenza  
manifesta indifferenza.  
E così il grande fratello,  
calciatore e menestrello,<sup>6</sup>  
va all'asilo la mattina,  
mentre la sua sorellina,  
dorme placida e beata  
perché ha fatto la poppata,  
in orario, puntuale,  
come fa il telegiornale.  
Hanno i nonni avuto in dote  
una splendida nipote:  
ovviamente son contenti  
ed attendono impazienti  
di poter con lei giocare  
o di farla addormentare  
lei cullando tra le braccia  
contemplando la sua faccia.  
Sembra quasi di tornare  
(questo almeno è quanto appare)<sup>7</sup>  
a quei di che, genitori,  
curavamo i tre tesori,  
Manu, Paola e poi Daniela  
che di Olivia ha la tutela.  
E per Viola e Margherita,  
che sia Olivia oppur Pepita,  
resta sempre una cugina  
nuova, dolce e assai carina.  
Nonna Giulia è sempre in gamba<sup>8</sup>  
(ma non balla più la samba)  
ed ammira in carrozzina  
questa sua bis nipotina  
che le dà gioia infinita  
e le allunga ancor la vita.  
Per concludere il poema

<sup>6</sup> Da buon italiano Tobia dimostra già una grande attitudine al gioco del calcio ed al canto, accompagnandosi con un piccolo ukulele, con un repertorio che spazia dai Beatles a O sole mio.

<sup>7</sup> Qui traspare un po' di nostalgia.

<sup>8</sup> Con i suoi novantadue anni compiuti

rimanendo ancora in tema  
vorrei dare una notizia  
che riempie di letizia  
dell'Olivia i genitori  
ed allarga i loro cuori.<sup>9</sup>  
Con questa seconda figlia  
otterranno Carta Famiglia,  
una tessera speciale  
che, se uno se ne avvale,  
può ottenere sconti e vantaggi,  
comperare libri e formaggi.  
La rilascia il Municipio,<sup>10</sup>  
e torniam così al principio  
dove aveva preso il via  
questa breve poesia.

---

<sup>9</sup> Questa è una palese esagerazione

<sup>10</sup> Qui l'autore, modestamente, evita di dire che la  
Family Card nasce da una sua iniziativa come  
consigliere comunale.